

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 121 DEL 10.07.2019

OGGETTO: Recupero stragiudiziale crediti commerciali – SMARTCIG Z392923418 - Affidamento e prenotazione oneri

IL DIRIGENTE

Visto l'atto del Consiglio n. 83/187 del 28/11/2011 relativo allo Statuto camerale;

Visti gli artt. 26 e 27 dello Statuto camerale relativi alle funzioni del Segretario Generale e dei Dirigenti;

Visto l'atto del Consiglio n. 117/366 del 20/12/2019 con cui è stato approvato il preventivo economico per l'anno 2019;

Vista la Delibera della Giunta camerale n. 10.60 del 20/12/2018 con cui è stato approvato il budget direzionale per l'anno 2019;

Vista la Determinazione del Segretario Generale n. 1 dell'8.01.2019 con la quale si è provveduto all'assegnazione dei budget direzionale 2019 ai Dirigenti;

Viste le disposizioni contenute nella Legge 190, in vigore dal 28 novembre 2012, che ha imposto alle P.A, ivi incluse le Camere di Commercio, l'adozione entro il 31 gennaio di ogni anno del primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Vista la delibera di Giunta n. 1/1 del 8/02/2018, con cui è stato approvato il Piano triennale integrato di prevenzione della corruzione, per la trasparenza l'integrità e Performance triennio 2017-2019 ;

Viste le disposizioni di cui all'art. 54 del DPR 254/2005, relative alla stipula ed alle modalità di esecuzione dei contratti;

Visto il D.lgs. 50/2016 *"Codice dei contratti pubblici"* e s.m.i;

Richiamata la Delibera di Giunta Camerale n. 8.48 del 24/10/2018, con la quale è stato stabilito di attivare una procedura per l'affidamento dell'incarico di recupero stragiudiziale dei crediti di importo compreso tra € 16,00 ed € 1.000,00, e con cui è stato quindi conferito alla sottoscritta il mandato a porre in essere tutti gli adempimenti necessari;

Visto l'art. 7 comma 2 del Decreto n. 52 del 07/05/2012, convertito nella Legge n. 94 del 06/07/2012, il quale stabilisce l'obbligo di ricorso al MEPA;

Considerato, tuttavia, che l'unico bando MEPA attualmente in vigore è quello denominato "SERVIZI DI RISCOSSIONE" e che quest'ultimo tuttavia riguarda soltanto l'accertamento e la riscossione dei tributi, e non anche dei crediti commerciali, oggetto del presente affidamento;

Ritenuto, quindi, di poter formalizzare extra Mepa l'affidamento in questione

Effettuata, al fine dell'individuazione delle Società da invitare, un'approfondita ricerca di mercato, basata sia sull'elenco delle Società operanti su Viterbo e Provincia, sia sull'elenco delle Società operanti fuori della Provincia di Viterbo (segnatamente: Roma e Firenze);

Visti i seguenti preventivi pervenuti:

<i>Società</i>	<i>Percentuale Provvigione su somme recuperate</i>
"C&G AGENCY SRL" (Prot. 3661 del 20.03.2019)	Per i crediti da € 16,00 ad € 900,00: 15% sul totale recuperato (capitale + interessi) Per i crediti da € 901,00 ad € 1.000,00: 12% sul totale recuperato (capitale + interessi) Per le spese di recupero: 8% sulla quota capitale recuperata (le spese di recupero sono esenti da IVA)
"CR LEGAL SERVICE SRL" (Prot. 3768 del 22.03.2019)	20% sulla somma totale recuperata (capitale + interessi + spese di recupero)
"NIVI CREDIT SRL"	12%: Se si recupera meno del 20% del totale dei crediti

(Prot. 4145 del 01.04.2019)	14%: Se si recupera tra il 20% ed il 40% del totale dei crediti 16%: Se si recupera più del 40% dei crediti
“CRIBIS CREDIT MANAGEMENT” (Prot. 4285 del 03.04.2019)	25%: sulle quote capitale recuperate 50%: sulle quote interessi recuperate e sulle spese di recupero dei crediti
“SIGGER CONSULTING SRL” (Prot. 4271 del 03.04.2019)	18% su tutte le somme recuperate

Considerato che l’offerta più vantaggiosa è stata quella trasmessa dalla Soc. “C&G AGENCY SRL”, anche tenendo conto del fatto che le altre offerte pervenute non permettono di arrivare ad una quantificazione precisa dei costi del servizio, in quanto le provvigioni indicate non sono parametrare alle fasce di importo dei crediti (come nel caso dell’offerta sopra citata), ma sono tutte rapportate, in modo generico, all’entità del credito che verrà recuperata, dato quest’ultimo che, ad oggi, ancora non si conosce;

Preso atto che, per valutare la spesa che la Camera dovrebbe sostenere per il servizio in oggetto, si è proceduto nel seguente modo:

- si sono raggruppati tutti i singoli crediti aventi la medesima data di scadenza di pagamento e quindi sommando le rispettive quote capitale;
- si è poi presa la quota capitale di ciascun credito (quindi di ciascuna fattura) e si è ricavata a rispettiva quota interesse;
- sono state calcolate: il totale quota capitale + quota interessi; le provvigioni del 15% (sui totali da € 16,00 ad € 900,00) e del 12% (sui totali da € 901,00 ad € 1.000,00);

Considerato che, per la stima della spesa da sostenere, occorre utilizzare un criterio prudenziale;

Calcolato, in base al criterio sopra citato, che, ove la Soc. “C&G AGENCY SRL” riuscisse a recuperare tutti i crediti (totale quote capitale + quote interessi, per un importo pari ad € 220.551,23),

l'ammontare delle provvigioni che la Camera dovrebbe corrispondere ammonterebbero ad € 29.712,96 + IVA, per un importo complessivo di € 36.249,81 (IVA compresa);

Rilevato, in aggiunta a ciò, che la Camera dovrebbe corrispondere alla suddetta Società, a titolo di spese di recupero, anche l'8% del totale della quota capitale recuperata, e preso atto che, ove tale totale venisse recuperato per intero, l'importo complessivo delle spese di recupero a carico della Camera verrebbe ad essere di € 12.886,51 (esente IVA);

Richiamato, tuttavia, il D.lgs. 231 del 09.10.2002, il quale, all'art. 6 ("Risarcimento delle spese di recupero"), prevede quanto segue: *"..... il creditore ha diritto anche al rimborso dei costi sostenuti per il recupero delle somme non tempestivamente corrisposte. Al creditore spetta, senza che sia necessaria la costituzione in mora, un importo forfettario di 40 euro a titolo di risarcimento del danno. E' fatta salva la prova del maggior danno, che può comprendere i costi di assistenza per il recupero del credito"*;

Ritenuto, pertanto, al momento opportuno, anche ai fini dello SMARTCIG, stimare come spesa da sostenere quella di € 29.712,96 + IVA, relativa al totale delle provvigioni, e non anche la ulteriore spesa (presunta) di € 12.886,51 relativa alle spese di recupero, sia perché non è ancora dato sapere quanto effettivamente la Società riuscirà a recuperare sia perché da ciascuna delle somme recuperate occorrerebbe comunque detrarre € 40,00 a titolo di rimborso forfettario spettante alla Camera, calcolo ad oggi non effettuabile;

Considerato, pertanto, che la spesa da sostenere ammonta ad € 36.249,81 (IVA compresa), fermo restando che, come già sopra chiarito, tale previsione di spesa si concretizzerà solo nell'ipotesi in cui la Società riesca effettivamente a recuperare tutti quanti i crediti (somma capitale + interessi);

Ritenuto, ad ogni modo, che difficilmente la Società incaricata riesca a recuperare, entro il 31.12.2019, tutti quanti i crediti, in quanto si presume che una parte di essi possa essere recuperata solo a partire dal 2020, e ritenuto, pertanto, di poter quantificare a titolo forfettario, come spesa relativa al periodo che va dalla data dell'adozione del presente provvedimento fino a tutto il 31.12.2019, la somma di € 15.000,00, salva eventuale integrazione degli oneri nel caso in cui la Società affidataria riuscisse a recuperare, entro la suddetta data, crediti per un ammontare superiore a quello previsto nel periodo;

Considerato che la spesa stimata di € 15.000,00 deve essere imputata al conto 325056 C005 ("Oneri per la riscossione entrate");

Visto l'art. 80 del D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, il quale stabilisce i requisiti generali per la partecipazione alle procedure di appalto;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50;

Visto il “Regolamento camerale per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia”, approvato dal Consiglio con atto n. 114/359 del 03/05/2018;

- Considerato che, in base all’art. 11 comma 5 del Regolamento sopra citato, la Camera, al fine di procedere alla stipula del contratto, deve acquisire:

- Annotazioni Riservate ANAC;
- Certificati attestanti il possesso dei requisiti di cui all’art. 80 commi 1, 4 e 5 lett. b) del D.lgs. 50/2016;
- Autodichiarazione del possesso dei requisiti;

Preso atto che, per quanto riguarda la Soc. “C&G AGENCY SRL”:

- è stata acquisita l’autodichiarazione dei requisiti, in formato DGUE (Prot. 9291);
- dalle Annotazioni Riservate ANAC, estratte il 09.07.2019, non risulta alcuna irregolarità;
- è stato richiesto in data 09.07.2019 il rilascio dei seguenti certificati:

Regolarità fiscale: prot. 9257

Carichi Pendenti: prot. 9258

Direzione Lavoro: prot. 9259

- è stato acquisito il DURC con scadenza al 06.11.2019 (Prot. 9282 del 09.07.2019)

Visto l’art. 108 comma 1 lett. C) del D.lgs. 50/2016, a norma del quale le stazioni appaltanti risolvono il contratto se l’aggiudicatario si è trovato, al momento dell’aggiudicazione dell’appalto in una delle situazioni di cui all'[articolo 80](#), ed il successivo comma 5 del medesimo art. 108 ai sensi del quale, nel caso di risoluzione del contratto, l’appaltatore ha comunque il diritto “...al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto”;

Ritenuto, pertanto, di poter affidare alla Soc. “C&G AGENCY SRL” il servizio in oggetto;

Visto l’art. 29 comma 1 del D.lgs. n. n. 50 del 18/04/2016;

Visti l'art. 3 della Legge n. 136/2010, nonché la Determina AVCP (ora ANAC) n. 8 del 18/11/2010, e preso atto che:

- è stato acquisito lo SMARTCIG NUM Z392923418, per l'importo di € 29.712,96 + IVA
- la tracciabilità verrà acquisita successivamente

Vista l'istruttoria curata dal dipendente Stefano Taddeucci (Ufficio Provveditorato);

Considerato che né la sottoscritta né il funzionario istruttore si trovano, rispetto alla Società sopra citata, in situazioni di incompatibilità né di conflitto di interesse;

D E T E R M I N A

Di affidare – ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 – alla Soc. "C&G AGENCY SRL" - con sede a Tuscania (VT) in Via Novara SNC CAP 01017, C.F./P.IVA 02087710568 - il servizio di recupero stragiudiziale dei crediti commerciali SMARTCIG Z392923418, alle condizioni economiche e contrattuali di cui al preventivo acquisito al Prot. n. 3661 del 20.03.2019;

Di conferire all'Ufficio Provveditorato il mandato di comunicare alla suddetta Società il presente affidamento, richiedendo alla stessa i dati della tracciabilità ex Legge 136/2010, nonché di trasmettere alla stessa la documentazione necessaria all'avvio dell'attività di recupero dei crediti;

Di quantificare, per il periodo dalla data di adozione del presente provvedimento fino a tutto il 31.12.2019, in complessivi € 15.000,00 la spesa presumibilmente necessaria al servizio in oggetto, e di utilizzare, per tale somma, il budget del corrente esercizio a valere sul conto 325056 C005 ("*Oneri per la riscossione entrate*"), salva eventuale integrazione degli oneri nel caso in cui la Società affidataria riuscisse a recuperare, entro la suddetta data, crediti per un ammontare superiore a quello previsto nel periodo;

Di dare mandato alla Segreteria Generale di pubblicare il presente atto sul sito camerale nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.lgs. 50/2016.



IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Federica Ghitarrari)

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."